

ASUS ROG Delta



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1369/asus-rog-delta.htm>)

Le cuffie definitive per giocare a Battlefield V!



Presentate a giugno in occasione del Computex, le ROG Delta sono le ultime cuffie gaming di fascia alta rilasciate da ASUS.



Come se non bastasse, le nuove ROG si distinguono per l'innovativo design dei padiglioni auricolare ergonomici a forma di "D", in grado di ridurre al minimo l'area di contatto "inutile" attorno all'orecchio per una migliore vestibilità ed un maggior comfort.

Ma le novità non si fermano al comparto tecnico: dotate di un connettore USB-C, le ROG Delta dispongono anche di un adattatore da USB-C a USB 2.0 per essere sfruttate su un ampio ventaglio di piattaforme (PC, console e dispositivi mobile).

Ma prima di procedere con la nostra recensione, vi invitiamo a consultare la tabella con le principali specifiche tecniche delle nuove cuffie.

Modello cuffie	ASUS ROG Delta
Driver	da 50mm con magneti al neodimio
Risposta in frequenza	20Hz - 40kHz
SNR	127 dB
Impedenza	32 Ω
Connessione	USB Type-C e USB 2.0
Lunghezza del cavo	USB-C 1,5 metri - USB 2.0 2 metri
Peso	375g
Microfono	Analogico
Pattern	Unidirezionale
Risposta in frequenza	↔ 100Hz - 10kHz
Sensibilità microfono	- 40 dB
Controlli	Su padiglione con regolazione volume, Mute e RGB on/off
Compatibilità	PC, MAC, dispositivi mobili, PlayStation 4 e Nintendo Switch
Accessori	Adattatore da USB-C a USB 2.0 (Type-A) Coppia di cuscinetti ROG Hybrid con rivestimento in microfibra

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



Le ROG Delta vengono distribuite all'interno di una robusta confezione in cartone riportante sul frontale un'immagine che mette bene in risalto la particolare illuminazione RGB.



Sul retro sono riportate alcune delle novità principali introdotte, come il Quad-DAC ESS SABRE, i padiglioni a forma di "D" e l'estesa compatibilità con i vari dispositivi grazie al nuovo standard USB Type-C.



Una volta rimosso il guscio in plastica dove sono alloggiati le cuffie troviamo una piccola scatola che contiene, oltre al manuale d'uso e l'informativa sulla garanzia, l'adattatore da USB-C a USB 2.0, il microfono removibile ed un set di cuscinetti aggiuntivi con rivestimento in microfibra.

Di seguito, come di consueto, il video di unboxing a cura dei nostri ragazzi di [Prophecy Tech](https://www.youtube.com/channel/UC4NxRIICBRI-jDPwpyyZJaQ) (<https://www.youtube.com/channel/UC4NxRIICBRI-jDPwpyyZJaQ>).



2. Viste da vicino - Parte prima

2. Viste da vicino - Parte prima



Rispetto ai modelli della serie ROG Strix Fusion, già caratterizzati da un design compatto, con le ROG

Delta ASUS è andata ad effettuare un'ulteriore opera di "snellimento" per favorirne l'utilizzo in mobilità .



Pur trattandosi sempre di cuffie circumaurali, i nuovi padiglioni triangolari seguono perfettamente le linee dell'orecchio consentendo, al tempo stesso, di avere una superficie a contatto con la testa minore di quella che si avrebbe con padiglioni di forma standard.



Come su tutti gli ultimi modelli dall'azienda taiwanese, anche in questo caso la regolazione delle cuffie non è più affidata ad un sistema a banda sospesa, ma ad una guida metallica inserita tra le parti in plastica, che consente di estendere la larghezza di ogni padiglione fino a circa 40mm.↔



Nonostante siano realizzate quasi interamente in plastica, la qualità costruttiva, così come quella dei materiali, è molto buona ed il peso complessivo si aggira intorno ai 375g, cavo escluso.



I padiglioni, inoltre, presentano un doppio snodo così da poter essere ruotati di 100↔° verso l'interno e 10↔° verso l'esterno, caratteristica questa che ne aumenta notevolmente l'ergonomia e le rende estremamente comode una volta appoggiate attorno al collo.



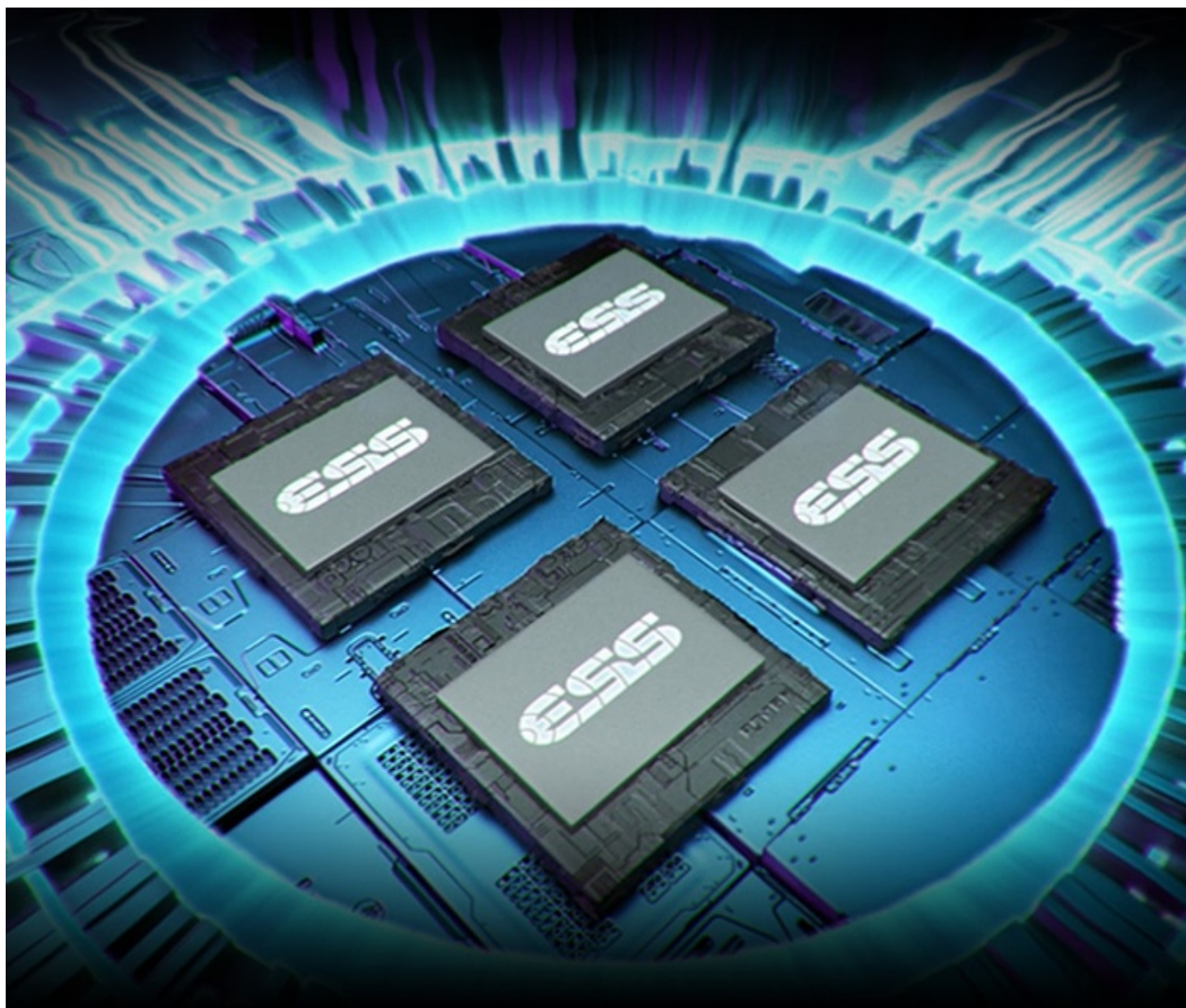
Il lato dell'archetto a contatto con la testa è provvisto di un'imbottitura in memory foam rivestita in vera pelle, mentre sul top è presente il logo "Republic of Gamers" serigrafato per esteso.



Nella parte bassa del padiglione sinistro troviamo, oltre al punto di innesto del cavo, che purtroppo non risulta removibile, uno slider per il controllo del volume che può essere anche premuto per disattivare e attivare il microfono ed uno switch che permette di spegnere e accendere l'illuminazione RGB.

3. Viste da vicino - Parte seconda

3. Viste da vicino - Parte seconda



Le ROG Delta presentano un'elettronica interna da primato, infatti sono le uniche cuffie gaming attualmente in commercio a vantare un Quad-DAC, nello specifico il modello ES9218 SABRE di ESS Technology che implementa quattro DAC in un unico chip, ognuno dei quali è preposto all'elaborazione di un sottoinsieme dell'intervallo di frequenza udibile: bassi, medi, alti e ultra-alti.

I quattro segnali vengono quindi combinati producendo un suono più puro con un rapporto segnale rumore (SNR) pari a 127 dB, sulla carta il più alto mai utilizzato fino ad ora su cuffie dedicate al gioco.



I driver ASUS Essence da 50mm con magnete al neodimio, che già avevamo visto nei precedenti modelli della gamma STRIX Fusion, sono stati aggiornati con la tecnologia Audio Signal Diversion, ovvero dispongono di una parete esterna circolare che aiuta a separare i suoni delle alte, basse e medie frequenze, per una divisione più netta alle varie frequenze e, dunque, per un audio più chiaro e pulito.

Gli stessi, inoltre, risultano inclinati di $12\leftrightarrow^\circ$, in stretta corrispondenza con l'angolo naturale delle orecchie umane e ciò permette al segnale audio di viaggiare direttamente nel condotto uditivo aiutando a migliorare così la percezione del suono.

Notevole anche la risposta in frequenza, con un'estensione che va da 20Hz a 40kHz, che promette dei bassi profondi ma, soprattutto, alti cristallini.



Un'altra interessante novità introdotta sulle Delta è rappresentata dai nuovi padiglioni a forma di "D" che offrono un'elevata ergonomia essendo studiati per circondare alla perfezione il padiglione auricolare.

I cuscinetti installati di serie sono rivestiti di vera pelle e, in combinata con le imbottiture in memory foam, risultano estremamente soffici e morbidi al tatto.

Viene fornito poi in bundle, come visto in fase di unboxing, un set aggiuntivo denominato ROG Hybrid, ovvero in tessuto per la zona a diretto contatto con l'orecchio per garantire una maggior traspirabilità ed in similpelle internamente per mantenere un ottimo grado di isolamento.



Il microfono utilizzato è removibile ed è caratterizzato da un'asta in gomma flessibile per avvicinarlo alla bocca in modo ottimale.

Il sistema consta di una capsula microfonica a condensatore a pattern unidirezionale con una risposta in frequenza di 100 ~ 10000Hz, ideale per la trasmissione del parlato, ed una sensibilità di -40dB.



Come già accennato, la connessione USB Type-C di cui dispongono le nuove ROG Delta rappresenta un'inedita caratteristica tra gli headset indirizzati ai videogiocatori.

Sempre più produttori di smartphone Android, ormai, stanno abbandonando il classico jack da 3,5mm in favore dello standard Type-C e ASUS ha pensato di dotare il suo ultimo gioiellino proprio di questa soluzione per estenderne facilmente la compatibilità a tutti i dispositivi mobili di ultima generazione.



Per l'utilizzo con PC e console viene fornito in dotazione un adattatore da USB-C a USB 2.0 che funge anche da cavo prolunga.



L'illuminazione RGB di queste cuffie è davvero suggestiva e prevede due zone distinte: una che delinea la forma triangolare del padiglione e l'altra che illumina il logo ROG al centro.

4. ROG Armoury II

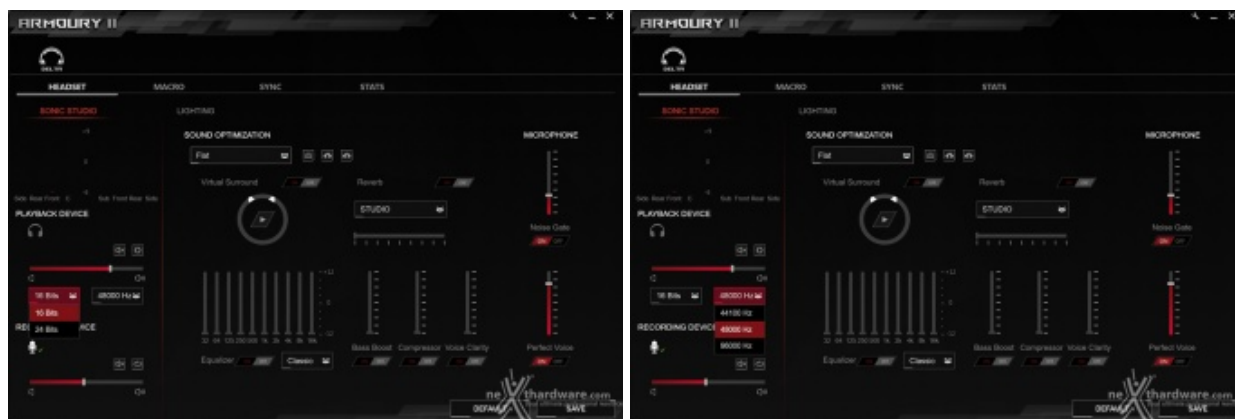
4. ROG Armoury II

Per la gestione delle ROG Delta abbiamo utilizzato l'ultima versione disponibile del software ROG Armoury II, la v3.00.11.



Una volta aperta l'applicazione le cuffie vengono riconosciute automaticamente e ci appare nel menu in alto della schermata principale la voce "HEADSET" che risulta suddivisa in due macrosezioni, "SONIC STUDIO", da cui si ha accesso a tutte le varie regolazioni di audio e microfono, e "LIGHTING", adibita alla personalizzazione dell'illuminazione RGB.

SONIC STUDIO



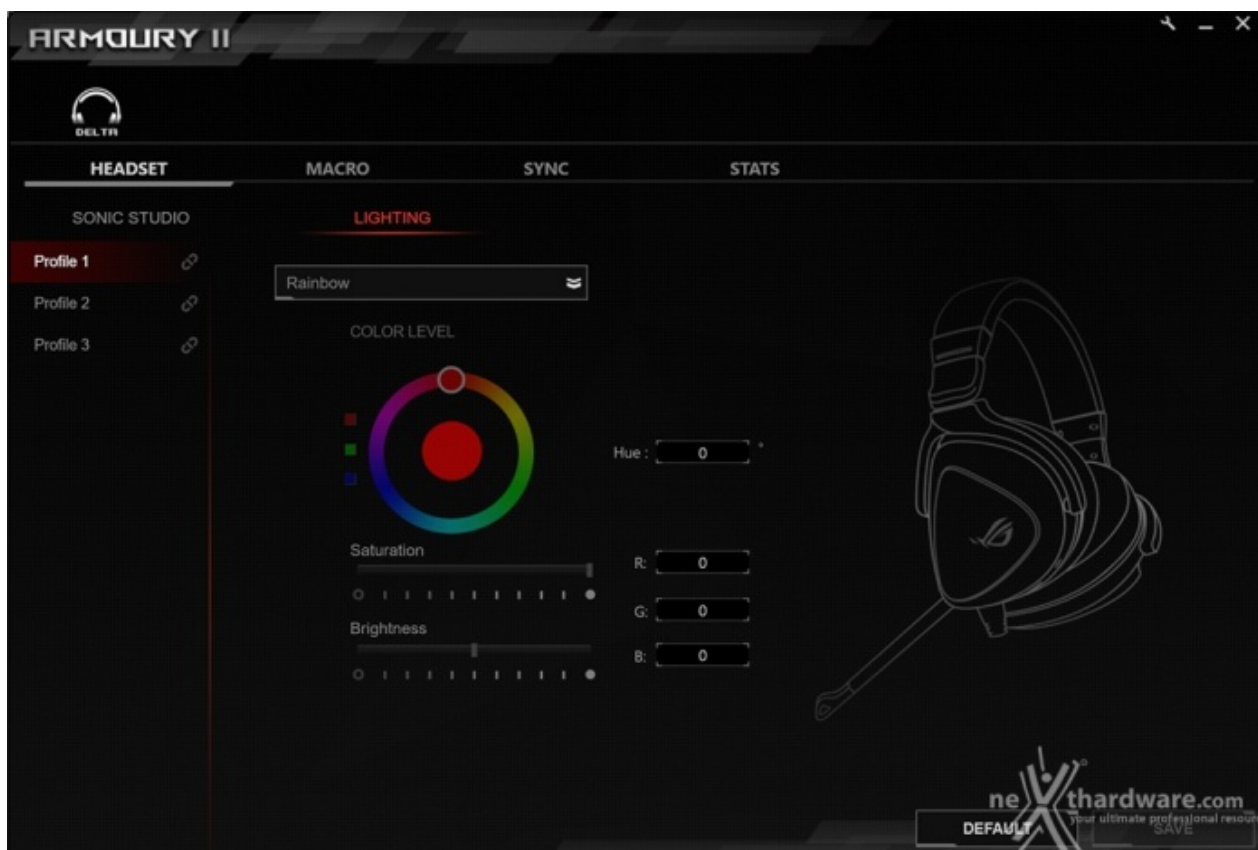
Partendo da sinistra, oltre al controllo del volume di sistema e del microfono, sono presenti le impostazioni relative alla frequenza di campionamento.



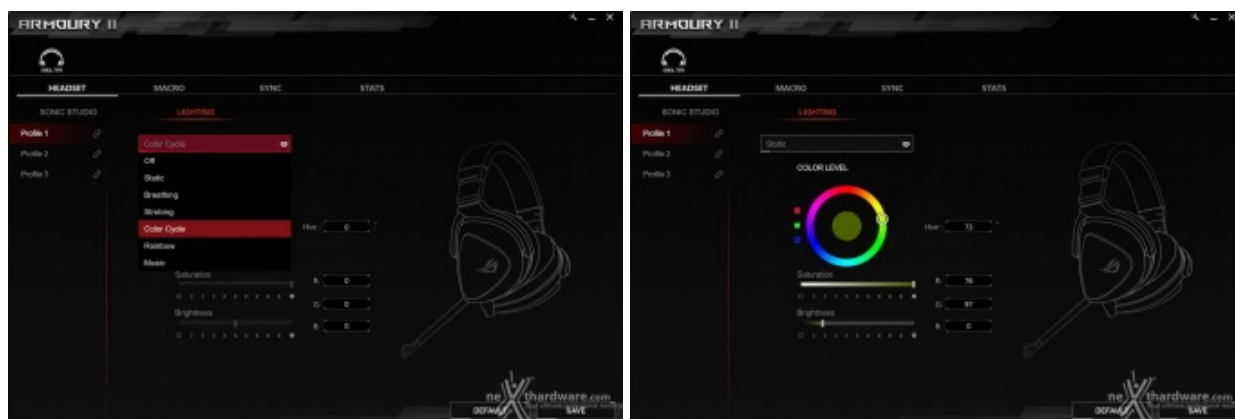
Più al centro troviamo:

- la possibilità di selezionare alcuni preset studiati ad hoc per specifici utilizzi come, ad esempio, Music, Gaming, FPS, Racing ecc..
- l'impostazione per l'attivazione e disattivazione del surround virtuale a 7.1 canali;
- l'equalizzatore a 10 bande ed ulteriori miglioramenti relativi sempre all'audio quali incremento bassi, nitidezza voce, compressore (appiana le differenze tra le varie frequenze);
- la regolazione del riverbero;
- l'impostazione degli effetti inerenti il microfono, nello specifico riduzione rumore e nitidezza voce.

LIGHTING



Il sistema di illuminazione, elementare da impostare, si affida ad una serie di effetti preimpostati alcuni dei quali risultano personalizzabili.



5. Prova sul campo

5. Prova sul campo

Arrivati a questo punto non ci resta che mettere alla prova le nuove cuffie di casa ASUS così da valutarne ergonomia e resa audio, con un occhio particolare, come sempre, alle prestazioni in gioco.



Ergonomia

Partiamo dall'ergonomia, aspetto sempre molto importante quando si parla di periferiche gaming, sottolineando subito l'ottimo lavoro svolto dal colosso taiwanese.

La forma originale dei padiglioni auricolari dona alle ROG Delta una vestibilità eccellente merito, indubbiamente, anche dell'elevata qualità delle imbottiture e dei rivestimenti, difficile da ritrovare in altri prodotti della categoria.

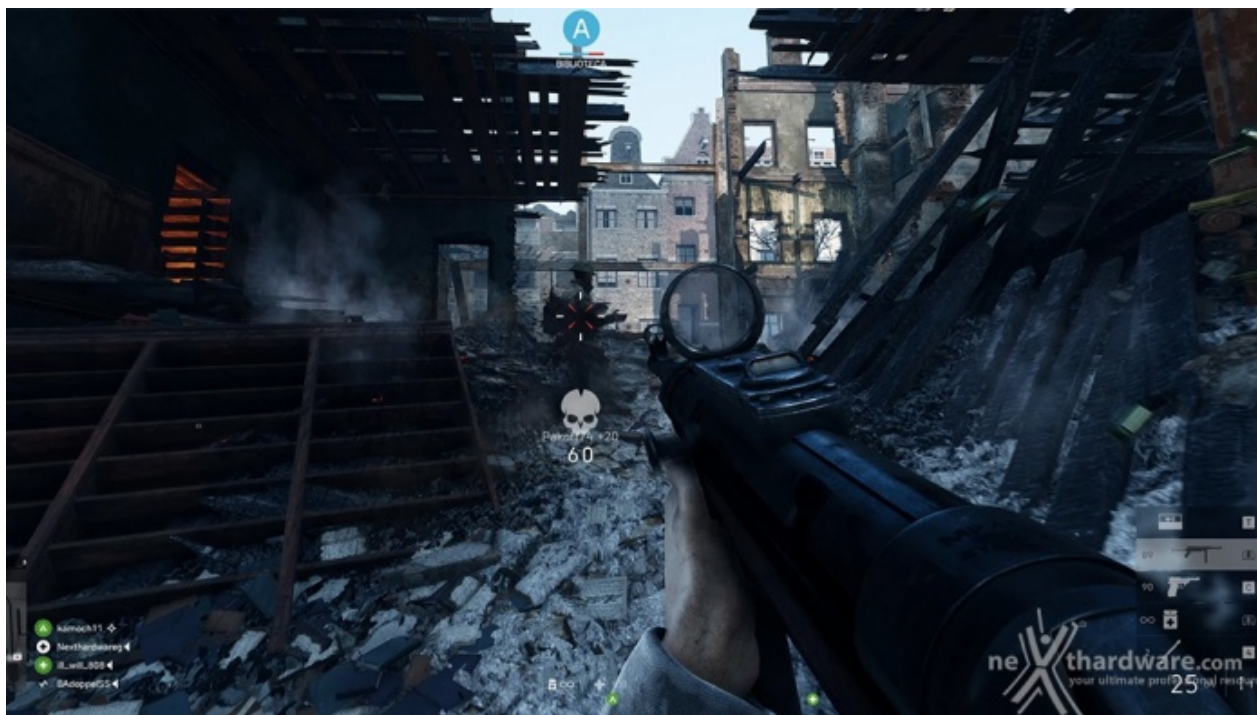
Le cuffie risultano dunque comode, anche se inizialmente alcuni utenti potrebbero trovarle un po' "strette" data la consistente pressione esercitata dai padiglioni che, tuttavia, andrà ad allentarsi dopo poche ore di utilizzo.

Molto comodo ed efficace anche lo slider presente sul padiglione sinistro che, oltre a consentire la regolazione del volume, integra un pulsante per l'attivazione e disattivazione del microfono.

Ascolto

La resa audio delle Delta non si discosta molto da quella già ottima vista sui due modelli di fascia più alta della serie ROG STRIX Fusion.

Gaming



Arrivando all'ambito gaming vi riportiamo la nostra esperienza in particolare con Battlefield V, l'ultimo capitolo della rinomata saga sviluppata dal team Dice.

Il multiplayer di Battlefield rappresenta, da sempre, un banco di prova interessante essendo uno sparattutto molto dinamico con un comparto audio ricco di dettagli e sfumature che non tutti gli headset sono in grado di riprodurre con la giusta accuratezza.

A tale riguardo possiamo assicurarvi che le ROG Delta hanno pochi rivali restituendo ogni suono campionato presente all'interno di questo fantastico FPS con il massimo della fedeltà, rendendo l'esperienza di gioco davvero unica.

Anche nelle situazioni più concitate abbiamo avuto sempre la chiara percezione di tutti i vari suoni che arricchivano la scena, uno fra tutti in particolare, ovvero i passi dei nemici, che ci ha permesso di muoverci spesso con un tempo di anticipo sull'avversario assumendo così una posizione di vantaggio, aspetto a dir poco fondamentale in Battlefield V.

Per quanto concerne l'audio posizionale, il surround 7.1 emulato dal software ROG Armoury II ci ha restituito una percezione "più ampia" delle varie sorgenti in gioco aumentando così la profondità sotto il profilo della spazialità dell'audio, seppur leggermente a discapito della resa sonora che è rimasta ad ogni modo buona.

Tirando le somme, nonostante preferiamo ancora la modalità stereo, soprattutto in questo caso dove già di base possiamo godere di un soundstage eccellente, la virtualizzazione surround offerta dalle ROG Delta grazie al software di gestione è stata convincente e non così distante da quella che tanto avevamo apprezzato sulle ROG STRIX Fusion 500 e 700.

Microfono

Spostandoci sul fronte comunicazione, un altro punto di forza di queste ROG Delta è rappresentato certamente dal microfono, componente troppo spesso trascurato anche in headset di fascia alta.

La capsula microfonica ci ha soddisfatto appieno restituendo una cattura del parlato chiara e priva di sbavature: la voce, seppur leggermente nasale, risulta riprodotta dunque in modo fedele, in completa assenza di quei difetti generalmente riscontrabili su molti dei prodotti concorrenti.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Dopo aver rilasciato le ottime STRIX Fusion 500 e 700, se l'intento di ASUS, con le ROG Delta, era quello di diventare un punto di riferimento per quanto concerne le cuffie gaming wired di fascia alta, possiamo dire

che è stato centrato in pieno.

Le Delta non solo presentano un look ed un design moderno e ricercato, aspetto ormai di fondamentale importanza per quanto concerne qualunque prodotto si trovi nelle nostre case, ma introducono alcune caratteristiche inedite nel panorama degli headset indirizzati ad un pubblico di videogiocatori.

La prima di queste novità è rappresentata senza dubbio dal Quad-DAC ESS SABRE che, in abbinamento ai due driver proprietari ASUS Essence da 50mm, è in grado di offrire una resa audio davvero di alto livello, specialmente in ambito gaming.

La connessione USB Type-C è un'altra chicca che semplifica molto le cose quando vogliamo utilizzare le stesse cuffie su più dispositivi e strizza l'occhio, indubbiamente, a tutti i possessori di uno smartphone gaming come, per esempio, il nuovo ROG Phone.

Decisamente sopra la media anche la qualità della capsula microfonica, capace di offrire una resa del parlato chiara e pulita.

Tirando le somme, siamo di fronte ad un prodotto eccellente sia dal punto di vista costruttivo che prestazionale ed il prezzo al pubblico con il quale viene commercializzato, di circa 199€, anche se elevato non fa gridare allo scandalo.

VOTO: 5 Stelle



PRO

- Design
- Qualità dei materiali
- Dotazione accessoria
- Resa sonora
- Microfono

CONTRO

- Cavo non removibile

Si ringraziano ASUS e [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=21848) per l'invio del sample in recensione.

